





MATERIALE EDILE RICICLATO

Descrizione	
	SABBIA RICICLATA 0-10 cod. 192 CE - EN 13242:2002 + A1:2007 Impiego consigliato: <ul style="list-style-type: none">- Letto di posa e rivestimento di cavi elettrici- Letto di posa e rivestimento di tubazioni
	GRANULATO RICICLATO 10-40 cod. 190 CE - EN 13242:2002 + A1:2007 Impiego consigliato: <ul style="list-style-type: none">- Riempimenti e rinterri- Stabilizzazione del terreno e miglioramento sottofondi
	GRANULATO RICICLATO 10-40 cod. 193 CE - EN 13242:2002 + A1:2007 <i>(SOLO CALCESTRUZZO)</i> Impiego consigliato: <ul style="list-style-type: none">- Riempimenti fondazioni- Manti di copertura per discariche e campi sportivi
	GRANULATO RICICLATO 40-80 cod. 191 CE - EN 13242:2002 + A1:2007 <i>(SOLO CALCESTRUZZO)</i> Impiego consigliato: <ul style="list-style-type: none">- Drenaggi a tergo di muri di sostegno- Drenaggi- Sottofondi

Criteria di massima per l'impiego di materiale edile riciclato

(© 2018 Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Agenzia provinciale per l'ambiente)

La Giunta provinciale ha approvato le nuove LINEE GUIDA per il recupero dei resti di costruzione e per la qualità dei materiali edili riciclati (DGP 27 settembre 2016, n. 1030). I materiali edili riciclati possono essere utilizzati nell'ambito di progetti approvati di opere edili in zone urbane. A tutela delle zone di rispetto idrico **l'utilizzo di materiale edile riciclato è proibito:**

- negli ambiti di cui agli artt. 15 e 18 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, (zone di rispetto per acque potabili I e II),
- in prossimità di falde acquifere fino ad 1 m sopra all'escursione massima della falda,
- in una fascia di 5 m dalle acque superficiali,
- ad una distanza inferiore a 100 m da pozzi per acque potabili, ovvero 200 m in caso di sorgenti situate più a valle,
- in zone destinate ad aree di tutela idrica dal Piano urbanistico comunale,
- in zone umide e in prati o aree sottoposti a drenaggio,
- in parchi naturali, biotopi e presso monumenti naturali.

Indicazioni per il reimpiego dei materiali edili riciclati
(D.G.P. del 27 settembre 2016, n. 1030)

I materiali edili riciclati devono essere impiegati, in sostituzione dei materiali minerali naturali o dei materiali edili comuni, per la realizzazione di prodotti edili riciclati nel rispetto delle norme tecniche specifiche. Qui di seguito vengono elencati gli ambiti in cui, allo stato attuale della tecnica, l'utilizzo di materiali edili riciclati risulta consentito.

Applicazione		Granulato d'asfalto	Granulato di calcestruzzo	Granulato misto	
			<i>cod. 191, 193</i>	<i>cod. 190, 192</i>	
Civile non edile		Miglioramento sottofondo		X	
		Stabilizzazione terreno		X	
		Letto per tubazioni		X	
		Riempimento di scavi per condutture		X	
		Riempimenti e rinterrati		X	
		Costruzione campi sportivi		X	
		Opere di protezione		X	
Costruzioni stradali	Strade con superficie sigillata	Sottofondi stradali	X	X	
		Strati portanti	X	X	
		Strati binder (provenienti da impianti autorizzati ai sensi dell'art. 2 del D.P.P. n. 23/2012)	X		
		Strati d'usura (provenienti da impianti autorizzati ai sensi dell'art. 2 del D.P.P. n. 23/2012)	X		
	Strade senza sup. sigillata	Sottofondi per strade rurali ed aree di passaggio		X	
		Sottofondi per strade forestali		X	
		Inghiaiatore strade rurali escluse strade forestali e di alpeggio		X	
			Piste ciclabili	X Sotto superfici sigillate	X Come sottofondo stradale o per strati portanti
			Letto per strati lastricati		X
			Barriera insonorizzante		X
Costruzione di discariche		Sottofondi	X	X	
		Strati di drenaggio		X	
		Materiale di copertura		X	
		Viabilità interna	X	X	
Industria materiali da costruzione		Mattoni in calcestruzzo e pietre artificiali		X	
Opere edili		Strato di compensazione		X	
		Strato di drenaggio		X	
		Calcestruzzo e magrone per fondazioni		X	
		Inerti per massetti e pavimenti		X	